



# Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

N. 17287/110/1

Uff. II - Ord. e Sic. Pub.

Roma, 26 AGO 2018

AI SIGG. PREFETTI DI ROMA, MILANO,  
NAPOLI, TORINO, PALERMO, GENOVA,  
BOLOGNA, FIRENZE, BARI, CATANIA,  
VENEZIA, VERONA, MESSINA PADOVA,  
TRIESTE

LORO SEDI

e, p.c.

AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

AI SIGG. COMMISSARI DEL GOVERNO PER  
LE PROVINCE DI

TRENTO E BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

AOSTA

AL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ROMA

AL SIG. CAPO DELLA POLIZIA - DIRETTORE  
GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEDE

OGGETTO: Attività di prevenzione e contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi degli istituti scolastici. "Scuole sicure".

Con la direttiva del Ministro dell'Interno in data odierna, sono state impartite indicazioni per il rafforzamento delle iniziative di prevenzione e contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi delle scuole.



# Ministero dell'Interno

## GABINETTO DEL MINISTRO

Nella consapevolezza dell'essenziale contributo che le Amministrazioni locali potranno fornire ai fini di una più complessiva strategia di azione contro tale fenomeno, il Sig. Ministro ha messo a disposizione dei centri urbani di maggiori dimensioni risorse per un ammontare di 2,5 milioni di euro a valere sul Fondo Unico Giustizia.

Tali Comuni sono stati individuati fra quelli con una popolazione superiore a 200 mila abitanti secondo gli allegati indici Istat, aggiornati al 31 dicembre 2017.

Le Amministrazioni locali beneficiarie dei contributi saranno, quindi, Roma, Milano, Napoli, Torino, Palermo, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Catania, Venezia, Verona, Messina, Padova e Trieste.

Le risorse saranno ripartite fra i Comuni in rapporto al numero degli abitanti.

Per accedere ai predetti contributi i Comuni interessati dovranno produrre specifica istanza alla Prefettura entro il prossimo 20 settembre, corredata da una scheda progettuale nella quale dovranno essere descritte tutte le iniziative che gli stessi intenderanno porre in essere, con le relative voci di spesa. Il finanziamento complessivo del progetto non potrà superare l'ammontare dello stanziamento riconosciuto.

I contributi potranno essere erogati sia a copertura di spese correnti che di spese di investimento. A titolo di esempio, essi potranno essere destinati alla realizzazione di sistemi di videosorveglianza (che non abbiano già beneficiato di forme di contribuzione pubblica), all'assunzione di agenti di Polizia locale a tempo determinato e al pagamento di prestazioni di lavoro straordinario a favore della stessa categoria di personale, nel rispetto della normativa e delle disposizioni contrattuali vigenti.

La quota dei contributi destinati al pagamento delle spese correnti non dovrà essere superiore al 50% del totale. Di tale percentuale, una quota sino ad un massimo del 10% potrà essere utilizzata per finanziare campagne educative, d'intesa con le Istituzioni scolastiche territoriali.

I progetti, la cui durata non dovrà superare l'arco temporale del prossimo anno scolastico, saranno sottoposti all'esame del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica che ne verificherà la coerenza complessiva rispetto alle finalità dell'iniziativa e, altresì, con riguardo all'eventuale realizzazione di impianti di videosorveglianza, la conformità degli stessi alle direttive ministeriali impartite in



# Ministero dell'Interno

## GABINETTO DEL MINISTRO

materia<sup>1</sup>. A tale ultimo scopo, il Comitato potrà eventualmente avvalersi del supporto dei referenti della Zona Telecomunicazioni della Polizia di Stato competenti per territorio.

Le SS.LL. trasmetteranno le istanze, complete dal parere favorevole del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, entro il prossimo 30 settembre al Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza-Direzione centrale per i servizi di ragioneria, al seguente indirizzo di messaggistica certificata [mininterno.750a/segreteria.rm@cert.messaggistica](mailto:mininterno.750a/segreteria.rm@cert.messaggistica). Sarà cura del predetto Ufficio comunicare l'avvenuto accoglimento dell'istanza e le modalità di assegnazione delle risorse.

L'erogazione del contributo a fronte degli impegni assunti dalle Amministrazioni locali dovrà essere assistita da uno specifico Protocollo d'intesa. Il Protocollo, ove non contenga impegni ulteriori rispetto a quelli contenuti nella scheda progettuale esaminata favorevolmente dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, non dovrà essere sottoposto alla preventiva valutazione di questo Ufficio di Gabinetto ai fini della sottoscrizione.

A conclusione del progetto, i Comuni saranno tenuti a presentare a codeste Prefetture, anche ai fini della verifica del corretto impiego delle risorse, una relazione finale sull'iniziativa, corredata dal rendiconto economico/finanziario della gestione svolta e dalla documentazione di spesa.

Un primo *report* sullo stato di attuazione delle singole progettualità dovrà pervenire a questo Ufficio di Gabinetto entro il prossimo 31 ottobre e, successivamente, alla scadenza di ogni mese.

Verifiche periodiche sull'esecuzione dei progetti saranno disposte da Codeste Prefetture attraverso propri incaricati.

\*\*\*\*\*

Non sfuggirà, come sottolineato dal Sig. Ministro, l'importanza che, nel quadro dell'attività di prevenzione e contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi degli edifici scolastici, potrà assumere l'azione, demandata alle SS.LL., di coordinamento e raccordo delle varie iniziative messe in campo dai diversi soggetti interessati.

---

<sup>1</sup> Circolare del 2 marzo 2012 avente ad oggetto "Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale" e i documenti ivi richiamati (tra cui la direttiva n. 558/A/421.2/70/456 dell'8 febbraio 2005 - Definizione di Linee guida in materia). Nella valutazione si deve tenere conto delle caratteristiche tecnico-prestazionali e della consistenza dell'impianto di videosorveglianza, in relazione alle dimensioni del comune ed ai principali fattori di rischio presi in esame.



# Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

In questo senso si rivolge viva premura alle SS.LL. affinché in ogni provincia sia dato forte e immediato impulso alle iniziative da attivare in attuazione delle direttive del Sig. Ministro.

IL CAPO DI GABINETTO

Piantedosi

	Città	Popolazione	Contributo	%
1	Roma	2872800	724750	28,99
2	Milano	1366180	344750	13,79
3	Napoli	966144	243750	9,75
4	Torino	882523	222750	8,91
5	Palermo	668405	168750	6,75
6	Genova	580097	146250	5,85
7	Bologna	389261	98250	3,93
8	Firenze	380948	96000	3,84
9	Bari	323370	81500	3,26
10	Catania	311620	78500	3,14
11	Venezia	261321	66000	2,64
12	Verona	257275	65250	2,61
13	Messina	234293	59000	2,36
14	Padova	210440	53000	2,12
15	Trieste	204338	51500	2,06

Tot		9909015	2500000	100
-----	--	---------	---------	-----